Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3442 del 07/11/2012

Il 27 e 28 luglio 2013 gli arrivi a Madonna di Campiglio e Passo Pordoi

IL TOUR DE POLOGNE "EMIGRA" IN TRENTINO

Presentate oggi a Cracovia le due tappe della corsa ciclistica più famosa di Polonia che per la prima volta esce dai confini nazionali. Una collaborazione che consolida la partnership di Trentino Marketing con la celebre kermesse per rafforzare la presenza su un mercato turistico strategico. Il 27 e 28 luglio 2013 il grande ciclismo internazionale tornerà in Trentino con due tappe-anticipazione del Tour de Pologne. La grande classica a tappe polacca festeggia la propria 70ª edizione con la prima sortita della sua storia fuori dai confini nazionali, in questo emulando Giro d'Italia e Tour de France che, specie negli ultimi anni, hanno spesso "sconfinato". Un modo per coinvolgere nuovi spettatori, ed anche per rendere più interessante la competizione.-

Le due tappe sono state presentate questa mattina a Cracovia da una delegazione di Trentino Marketing guidata dall'assessore provinciale al turismo Tiziano Mellarini, da Paolo Manfrini, direttore generale, e da Maurizio Rossini, direttore area marketing dell'azienda: "Queste due tappe sono parte di un significativo accordo di partnership che il Trentino ha messo in campo da quattro anni con il Tour de Pologne e che ci permettono di essere presenti su un mercato importante come quello polacco (il secondo mercato estero per il Trentino dopo la Germania, ndr.) accanto ad un marchio consolidato e molto seguito", ha detto Mellarini. Alla presentazione erano presenti tanti rappresentanti di istituzioni polacche ed il patron della gara, Czesaw Lang. Inoltre, la delegazione trentina ha partecipato ad un incontro con il Cardinale Stanisaw Dziwisz, già segretario di Papa Giovanni Paolo II. Un colloquio cordiale nel quale l'alto prelato ha espresso l'intenzione di recarsi nel nostro territorio in occasione del Tour de Pologne, mentre la delegazione trentina ha confermato la propria volontà di realizzare, all'interno del Museo dedicato a Karol Wojtyla, in costruzione, un'area tematica dedicata al suo rapporto con il Trentino e le sue montagne (celebre rimane il suo viaggio alle Lobbie, sull'Adamello con Pertini del 1984, ripetuto anche nel 1988). Poi, a margine del colloquio, sono state definite le modalità del dono di un albero di Natale da parte del Primiero che verrà installato nel centro di Cracovia nelle prossime festività.
Lanciato nel 1928, il Giro di Polonia fa parte del circuito Uci Pro Tour, e negli ultimi 20 anni circa si è "aperto" sempre più alla presenza di ciclisti internazionali, consolidando la propria dimensione di gara di primo livello. Due i trentini che hanno conquistato il gradino più alto del podio. Nel 1994 Maurizio Fondriest e lo scorso anno il giovane Moreno Moser. Nell'edizione 2013 la kermesse proporrà sette tappe di cui le prime due, appunto, nella nostra provincia. Suggestivi i percorsi e gli arrivi, che subito testimoniano il livello e la durezza di questa competizione. La prima, il 27 luglio 2013, Rovereto-Madonna di Campiglio di 188 km, un percorso misto con Gran premio della montagna ad Andalo e passaggi dal Passo del Durone e da Riva del Garda per concludersi nella "perla delle Dolomiti", già sede, nel '99 di quel celebre arrivo di tappa che costò la carriera al grande Marco Pantani. Anche la sede di Rovereto ha vissuto "dentro" il fenomeno ciclismo negli ultimi anni, con una partenza di tappa del Giro d'Italia dal Mart nel 2002, un arrivo nel 2005 e, nel 2013, sarà protagonista della partenza della crono-scalata sempre della corsa rosa.
La seconda tappa, il 28 luglio, partirà invece da Mezzana, in Val di Sole, per attraversare in latitudine tutto il Trentino fino ad arrivare ai 2.240 metri di passo Pordoi in Val di Fassa, per un totale di 206 km. Una frazione dura, con due Gpm a Pampeago e a Obereggen-Passo Carezza, mettendo in vetrina paesaggi di rara bellezza. Il Pordoi è stato più volte teatro di arrivi di tappa della corsa rosa e recentemente nel 1990, nel 1991, nel 1996 e nel 2001. (rb) -

()